

Messaggeri chimici/2

Pressione alta, obesità, depressione e stress possono essere la causa scatenante di molte disfunzioni ormonali. Il professor Alfredo Pontecorvi ci spiega come possono essere evitate, qual è lo stato attuale della ricerca endocrinologica e quali sono i "campanelli d'allarme" che rivelano quando qualcosa non va. **La pressione alta può dipendere da disfunzioni ormonali?** Sì. Circa il 10% dei casi di ipertensione arteriosa riconosce cause secondarie (l'ipertensione essenziale è invece quella di cui non conosciamo ancora la causa) e, tra queste, il 7-8% sono di natura endocrina. Esse sono causate da un eccesso di diversi ormoni, principalmente quelli prodotti dal surrene, quali il cortisolo e l'adrenalina (gli ormoni dello stress) e l'aldosterone (che regola gli elettroliti come sodio e potassio). L'eccesso di questi ormoni può causare un'ipertensione anche grave. **E la depressione, può riconoscere anche una causa endocrina?** Alcune situazioni di carenza ormonale possono indurre una condizione di tipo depressivo. Per esempio, la depressione può essere conseguenza di una carenza di ormoni tiroidei. Una situazione particolare è quella della depressione del "post-partum" in cui la frequente alterazione degli ormoni tiroidei può rappresentare una potenziale concausa. Difatti, nel 5% circa delle partorienti si verifica la tiroidite del "post-partum", che a distanza di 3-6 mesi dal parto può condurre a un ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/12/2007